



[Opera fotografica di di MISHA GORDIN](http://www.bsimple.com/home.htm)

<http://www.bsimple.com/home.htm>

[Dal forum NO NAZIFASCISMO di malnate org](http://www.malnate.org)

**09 Maggio 2013 11:23 Nome: MEMORIA
DEDICATO AI GIOVANI
IL MONDO DELL'IMMAGINE E DELLA
COMUNICAZIONE ALLEATO DELLE
DITTATURE (E OGGI ?)**

Sia in Italia sia in Germania negli anni delle dittature nazifasciste il cinema è fondante l'esaltazione di regime.

Mussolini ha detto: "Il cinema è l'arma più forte" e Adolf Hitler era della stessa idea; per questo venne organizzata un'ampia

compagine di PROPAGANDA NEL CINEMA POPOLARE per un veloce reclutamento di volontari di regime. I risultati furono interessanti.

Ma con le dovute differenze tra Italia e Germania: Mussolini vedeva nel cinema l'"arte" che veicolasse il pensiero fascista in tutta "semplicità", ATTRAVERSO ALLUSIONI ED EMOZIONI ben giostrate.

Per Hitler invece il cinema doveva essere marketing di regime e dunque tutti gli elementi ideologici razziali comparivano ridondanti per accecare.

Così in Germania LA PROPAGANDA, non solo fu usata per osannare il regime, ma anche per denigrare con alcune produzioni mirate a distruggere l'immagine degli ebrei nel Paese, PER CREARE RISENTIMENTO.

In Italia ciò avvenne solo in parte con un filone a sé atto caso mai a esaltare il mito bellico come elogio del patriottismo nei cinegiornali.

Ma si cercò anche di DISTOGLIERE IL POPOLO DALLE MALEFATTE DI REGIME ESALTANDO IL CINEMA D'EVASIONE , anche americano, se ciò contribuiva a creare per volontà di Mussolini l'immagine di un paese autoritario ma intellettuale.

**POSSIAMO COGLIERE DELLE SFUMATURE
CHE CI PORTANO NELLA REALTA' CONTEMPORANEA ?**